

AUTOVALUTAZIONE VALUTAZIONE E ACCREDITAMENTO: NOVITÀ E AQ DELL'UNIVERSITÀ DI MACERATA

A CURA DEL PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENEO



Il modello AVA3

cosa si intende per assicurazione della qualità?

qual è la sua struttura?

quali sono le principali novità del modello?

AQ dell'Università di Macerata

quali sono le aree di miglioramento?

Il modello AVA3

cosa si intende per assicurazione della qualità?

qual è la sua struttura?

quali sono le principali novità del modello?

AQ dell'Università di Macerata

quali sono le aree di miglioramento?

ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

ANVUR - Linee guida:

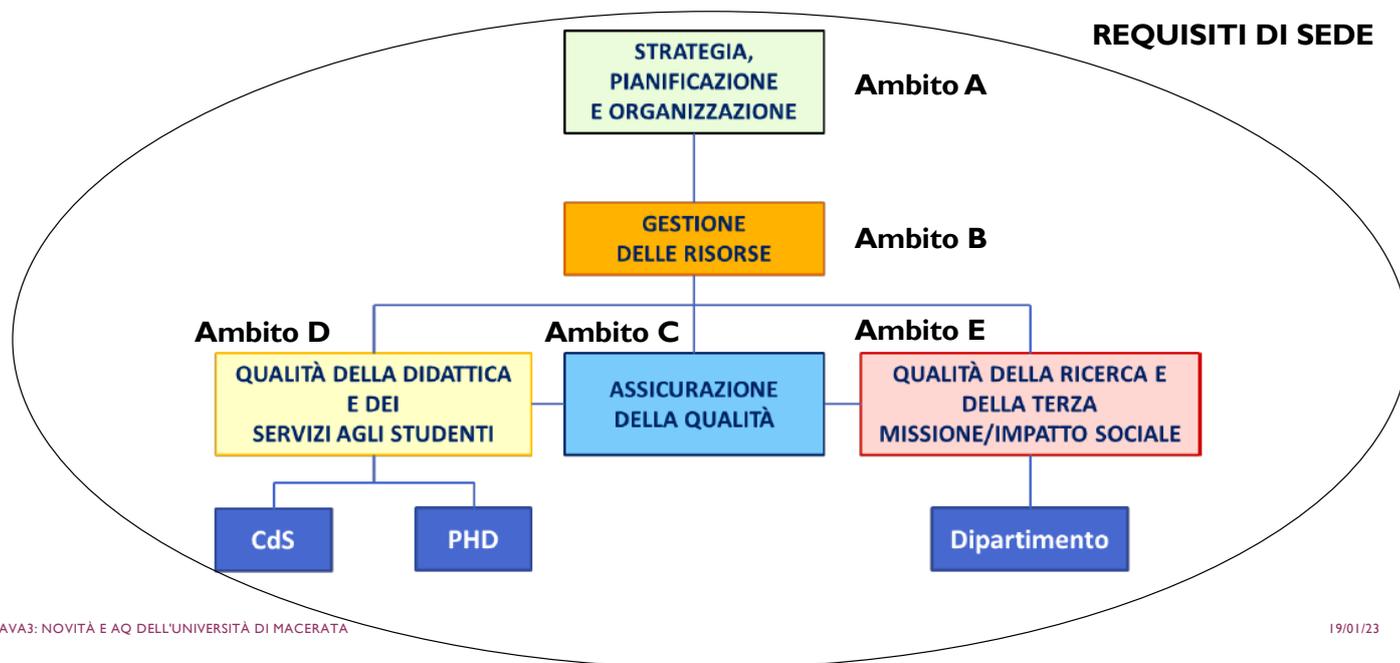
«insieme dei processi interni relativi alla progettazione, gestione e autovalutazione delle attività formative e scientifiche, comprensive di forme di verifica interna ed esterna, che mirano al **miglioramento** della qualità dell'istruzione superiore nel rispetto della responsabilità degli Atenei verso la società»

Nel modello AVA il termine “qualità” indica il grado con cui gli Atenei realizzano i propri obiettivi didattici, scientifici e di terza missione/impatto sociale

LA STRUTTURA DEL MODELLO AVA3



LA STRUTTURA DEL MODELLO AVA3



LE PRINCIPALI NOVITÀ

- Visione complessiva e unitaria (**INTEGRATA**) della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali
- L'Ateneo deve saper individuare il suo **contesto di riferimento** e i principali portatori di interesse (**esterni e interni**)
- La qualità della didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale è garantita se nei documenti di pianificazione strategica è chiara la visione delle **politiche**:
 - gli **obiettivi strategici e operativi** debbono essere chiaramente definiti, quantificati tramite opportuni **indicatori** e **target**, **realizzabili** e **verificabili**
 - si deve tener conto del contesto di riferimento, delle competenze e **risorse** disponibili
 - l'Ateneo deve predisporre un adeguato **sistema di monitoraggio** di politiche, strategie, processi e risultati e i risultati del monitoraggio debbono essere sistematicamente e approfonditamente analizzati

LE PRINCIPALI NOVITÀ

- L'Ateneo deve possedere un **modello organizzativo** adeguato alla realizzazione delle politiche e strategie
- **L'aggiornamento del sistema di governo** viene sviluppato attraverso il **riesame** del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità, è in carico al Rettore, al Direttore Generale, al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione con il supporto del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione.
- Con esso si determina l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del sistema di governo nell'attuazione delle politiche delle strategie, nel conseguimento degli obiettivi stabiliti e si aggiorna il sistema di governo

LE PRINCIPALI NOVITÀ

- Centralità della **GESTIONE DELLE RISORSE**
- L'ateneo deve essere capace di gestire le risorse materiali e immateriali, **risorse** umane, economico-finanziarie, strutturali, infrastrutturali e informative in una logica di pianificazione e gestione allineata alla pianificazione strategica
- L'Ateneo deve dimostrare la **piena sostenibilità economico-finanziaria** delle attività svolte e deve essere in possesso di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenerla nel tempo
 - I **budget triennali e annuali dell'Ateneo (economico e degli investimenti)** debbono essere coerenti con la pianificazione strategica dell'Ateneo
 - L'Ateneo deve essere dotato di un adeguato **sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione a supporto delle decisioni**

LE PRINCIPALI NOVITÀ

- sono stati introdotti i requisiti di qualità per la valutazione dei corsi di Dottorato di Ricerca, coerentemente con il D.M. 226/2021
- dal punto di vista della ricerca e terza missione/impatto sociale si afferma il ruolo cruciale del Dipartimento che dovrà dotarsi di un adeguata **pianificazione strategica dipartimentale che sia coerente con il piano strategico di ateneo** con riferimento non solo alla didattica, ma anche alla ricerca e alla terza missione
- coerentemente con quanto previsto dalle Linee generali d'indirizzo della Programmazione triennale (attualmente D.M. 289/2021), sono altresì **integrati nel modello AVA3 gli indicatori scelti da ogni Ateneo, con riferimento agli obiettivi della programmazione triennale**
- con riferimento ai CdS ci sono poche novità:
 - si rafforza il tema dell'adeguata progettazione, pianificazione e gestione dell'**offerta formativa dell'Ateneo**
 - viene indicata la **necessità di una attenzione particolare alla concatenazione dei cicli formativi** (dalla Laurea di I livello al Dottorato di Ricerca) e all'integrazione con la ricerca

Il modello AVA3

cosa si intende per assicurazione della qualità?

qual è la sua struttura?

quali sono le principali novità del modello?

AQ dell'Università di Macerata

quali sono le aree di miglioramento?

AREE DI MIGLIORAMENTO

- **Piano Strategico di Ateneo (PSA)**
 - chiarezza di visione politica, gli obiettivi debbono essere chiari
 - ogni obiettivo corredato da azioni, tempi e responsabilità
 - ogni obiettivo corredato da indicatori verificabili su cui poi fare il monitoraggio (almeno set di indicatori minimi previsti dall'ANVUR)
 - ogni obiettivo deve essere sostenibile, è necessario che l'Ateneo si doti di un adeguato controllo di gestione e di contabilità analitica

AREE DI MIGLIORAMENTO

- **Documento sulle Politiche della Qualità:**
 - principi fondamentali
 1. Trasparenza e chiarezza di visione
 2. Miglioramento continuo
 3. Centralità dello studente
 4. Inclusione e parità di genere
 5. Coinvolgimento attivo dei portatori di interesse
 6. Innovazione nella digitalizzazione e dotazione infrastrutturale
 7. Sostenibilità ambientale, economica e sociale
 - collegamento con il PSA

AREE DI MIGLIORAMENTO

- **Dottorati di Ricerca**
 - Al fine di garantire che ciascun corso di dottorato sia adeguatamente provvisto di dati utili al monitoraggio delle sue attività si rende necessario che ognuno di essi proceda ad una rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca, i dati dovrebbero essere integrati in un cruscotto di Ateneo (MIA)
 - Il PQA, consapevole della necessità di un confronto sistematico anche con i coordinatori dei corsi di dottorato, ritiene opportuno, allo stato attuale, coinvolgere su questioni specifiche un o più referenti della scuola di dottorato, al pari di quanto già avviene con l'area della ricerca e terza missione.
 - Si ritiene fondamentale che ogni corso di dottorato sia dotato di una sua specifica relazione sulle linee programmatiche, sulle attività svolte, sulle consultazioni delle parti interessate e che includa anche fasi di monitoraggio e valutazione.
 - Si ritiene necessario rendere chiaro il ruolo della Scuola di Dottorato nei processi di AQ

AREE DI MIGLIORAMENTO

■ Ricerca

- Si ritiene necessario che tutti i Dipartimenti redicano un Documento Triennale Dipartimentale (DTD) che contenga le linee programmatiche del dipartimento integrando didattica, ricerca e terza missione. Si ritiene che tale documento sia fondamentale per garantire che gli obiettivi siano coerenti con le linee strategiche di Ateneo e attuare un monitoraggio e autovalutazione continuo delle attività dipartimentali, consentendo anche una revisione degli obiettivi e delle azioni.
- Il PQA concorda con l'opportunità di tener conto, nella definizione delle linee strategiche future, dei risultati dell'ultimo esercizio VQR, è viva la necessità di condurre un'analisi dei risultati anche a livello dipartimentale
- Il PQA ritiene necessario che il cruscotto MIA sia integrato in modo organico con le informazioni inerenti alla ricerca

AREE DI MIGLIORAMENTO

- Il **cruscotto MIA** dovrebbe essere integrato e potenziato in modo organico con le informazioni inerenti al dottorato e in generale con tutti i set minimi di indicatori previsti dall'ANVUR e richiamati negli obiettivi strategici
- È necessario avviare un'autovalutazione della documentazione di Ateneo in vista di prossime visite di accreditamento periodico da parte dell'ANVUR e organizzare una **repository** per la gestione e condivisione dei verbali tra tutti gli attori della qualità. La tracciabilità documentale delle azioni effettuate è da ritenersi fondamentale al fine di garantire il regolare svolgimento dei processi e delle attività di AQ.
- L'Ateneo dovrebbe redigere un documento che definisca le **politiche di accesso ai dati contenuti in MIA e ai documenti**.

AREE DI MIGLIORAMENTO

- Attenzione alla rappresentanza degli studenti
- Attenzione alla costituzione di comitati di indirizzo
- Si potrebbe valutare l'inserimento del PQA, come organismo di controllo e di garanzia, nello Statuto che ne disciplinerebbe il funzionamento e la composizione.
- È importante rafforzare la rete dei referenti AQ tra il PTA: uno o più per ciascun dipartimento; uno per la ricerca; uno per il dottorato
- Tutte le linee guida, che sono parte integrante delle politiche della qualità, debbono essere aggiornate, alcune debbono essere create ex-novo, per alcune è richiesta l'approvazione in senato
- È necessario predisporre un calendario di formazione per il consolidamento della cultura della qualità in Ateneo
- Dovrebbe essere incentivata la definizione di percorsi di formazione permanente per i docenti, magari con la costituzione di un tavolo operativo che possa definirne gli indirizzi di metodo
- È necessario monitorare costantemente l'adeguatezza della dotazione infrastrutturale, sia vigilando sulla realizzazione degli interventi già programmati, che sollecitando una valutazione della situazione complessiva delle aule, delle postazioni informatiche e delle attrezzature